

MANIFESTO DEGLI STUDI

CORSO DI LAUREA Formazione di operatori turistici Classe L-15 Anno Accademico 2010-2011

Nell'A.A. 2010-2011 sarà attivato il 1° anno del Corso di Laurea in Formazione di operatori turistici (L-15), secondo l'Ordinamento Didattico coerente con il D.M. 270/04 approvato nell'adunanza del 13.01.2010.

Il corso di laurea in "Formazione di operatori turistici" si svolge nella Facoltà di Scienze della Formazione.

Requisiti d'accesso e modalità di verifica

Per essere ammessi al corso di laurea della classe L-15 "Formazione di Operatori Turistici" occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore quinquennale o di un titolo di studio equipollente, ai sensi della vigente normativa.

L'iscrizione al primo anno è regolata dal numero programmato. Il numero dei posti previsti per il corrente anno accademico è di 230.

Per l'accesso sono richieste buone conoscenze di cultura generale considerate di patrimonio comune, capacità logiche, nonché conoscenze nell'ambito della storia e della geografia che concorrono a fornire la base culturale che faciliterà l'apprendimento dei temi disciplinari.

La verifica di tali conoscenze è obbligatoria e sarà fatta mediante una prova di ammissione consistente nella soluzione di 40 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra quelle indicate, su argomenti di logica e cultura generale.

Giorno, ora e luogo della prova di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e di selezione per l'ammissione al Corso di laurea saranno pubblicizzati con apposito bando, che fornirà anche le modalità di svolgimento della stessa.

La verifica è da ritenersi positiva qualora lo studente risponda correttamente ad almeno il 50% dei quesiti; verrà assegnato un punto per ogni risposta esatta, zero punti per ogni risposta non data, meno 0,25 per ogni risposta errata.

Sono ammessi al corso di laurea in Formazione di operatori turistici gli studenti che, in seguito alla votazione ottenuta nella prova di accesso, risultino utilmente collocati in graduatoria e rientrano, quindi, all'interno del numero programmato indipendentemente dall'esito della prova medesima.

A parità di punteggio precede il candidato più giovane d'età.

In caso di verifica non positiva, lo studente collocato utilmente in graduatoria, può iscriversi al primo anno del Corso di Laurea ma viene ammesso con obblighi formativi aggiuntivi. Per soddisfare tali obblighi, lo studente dovrà frequentare dei corsi integrativi di 30 ore, i cui contenuti sono relativi alle conoscenze richieste per l'accesso, e dovrà superare una prova di verifica dell'apprendimento prima di poter sostenere esami di profitto. La prova di verifica si svolgerà in giorni precedenti gli esami della sessione di gennaio-febbraio e, per coloro che non dovessero superarla, in giorni precedenti gli esami della sessione estiva di maggio-giugno.

Lo studente non potrà sostenere alcun esame di profitto fino a quando non avrà superato tutti gli obblighi formativi aggiuntivi acquisiti nelle prove di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso.

Iscrizione agli anni successivi

All'atto dell'iscrizione, per accedere al secondo anno, gli studenti dovranno aver maturato almeno

24 crediti. Per iscriversi al terzo anno dovranno aver maturato almeno 60 crediti.

Trasferimenti

Gli studenti che chiedono il trasferimento al corso di laurea triennale da altri corsi di laurea devono, comunque, sostenere la prova di selezione per l'ammissione e di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, con le stesse modalità previste per gli immatricolandi. Ad essi possono essere riconosciuti eventuali crediti acquisiti nel corso di studio di provenienza.

Procedure e criteri per il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente in altra università o in altro corso di studio

I crediti acquisiti in altra Università, anche estera, o in altro corso di studio dell'Ateneo possono essere riconosciuti agli studenti che ne abbiano fatto richiesta. Il riconoscimento dei crediti è deliberato dal consiglio su proposta di un'apposita commissione. Il riconoscimento potrà essere concesso per insegnamenti appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare e per il numero di crediti presenti nel piano di studi del corso in cui lo studente chiede di proseguire gli studi.

Se nel corso di provenienza la disciplina prevedeva un numero di crediti inferiore a quello per cui si chiede la convalida, andrà concordato con il docente un esame integrativo per il numero di crediti in difetto; in caso di eccedenza, invece, la differenza può essere utilizzata per i crediti a scelta.

Se le discipline da convalidare riportano esclusivamente un giudizio di "idoneità" senza voto, sarà assegnato il voto di 24/30, eccetto che lo studente chieda di sostenere un esame integrativo ai fini dell'attribuzione del voto.

Nel caso di immatricolazioni di studenti già in possesso di titolo accademico di laurea o di laurea specialistica, il consiglio valuta i risultati della precedente carriera, le frequenze attestate, gli esami superati e i crediti acquisiti, al fine di definire il debito formativo e la conseguente possibilità di iscrizione con abbreviazione di corso. L'iscrizione al secondo anno potrà essere consentita se i crediti convalidati ammontano ad almeno 24, mentre l'iscrizione al terzo anno potrà essere consentita se i crediti convalidati ammontano ad almeno 60. Essi, comunque, devono sostenere la prova di selezione per l'ammissione e di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, con le stesse modalità previste per gli immatricolati.

Criteri con cui il consiglio può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, il consiglio può riconoscere agli studenti e fino ad un massimo di 60 per una sola volta per i corsi di laurea triennale, crediti per conoscenze ed abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondarie alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Il riconoscimento di crediti può avvenire come crediti a scelta dello studente o come crediti per attività di tirocinio. Le attività già riconosciute come crediti nell'ambito di corsi di laurea non potranno essere nuovamente riconosciute come crediti nell'ambito di corsi di laurea magistrali.

Possono essere riconosciute le conoscenze e le abilità informatiche certificate, sino ad un massimo di 4 crediti. Possono essere riconosciuti, fino ad un massimo di 4, i crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea sulla base di certificazioni rilasciate da strutture interne o da qualificate strutture esterne all'Ateneo, sentito il parere del docente della Facoltà competente per ciascuna lingua. In tal caso, il livello minimo di conoscenza richiesto è il B1 della classificazione del CEF (Common European Framework).

Discipline a scelta dello studente

Alle attività a scelta dello studente sono riservati 12 crediti. Il corso di laurea ha organizzato attività formative riservate a questo scopo, lasciando comunque libero lo studente di scegliere fra tutte le discipline attivate nella Facoltà o nell'Ateneo e non presenti nel suo piano di studio ufficiale.

Lo studente è tenuto a comunicare, tramite la segreteria, gli insegnamenti dei quali intende acquisire i crediti ed in particolare, se si tratta di crediti di altra facoltà, motivare la scelta indicando il semestre di svolgimento dell'insegnamento

Tirocinio

Sono previsti 5 CFU di tirocinio così distribuiti:

a) attività pratiche guidate, con la supervisione di un docente o di un tutor interno, nella misura di 1 cfu (25 ore);

b) attività formative esterne, nella misura di 4 cfu (100 ore).

Gli studenti verranno ammessi al tirocinio previa domanda da rivolgere all'ufficio tirocinio della segreteria didattica. Le modalità di presentazione della domanda e di verifica del tirocinio svolto verranno stabilite da un'apposita commissione nominata dal consiglio di facoltà, sentito il consiglio. Alla fine dell'attività di tirocinio lo studente dovrà presentare una relazione scritta sull'attività svolta, redatta secondo le modalità e le forme indicate dalla Commissione. La commissione, sulla base anche dei giudizi formulati dai tutor interni ed esterni o dei docenti responsabili, esprime motivandolo un giudizio indispensabile per l'ammissione all'esame di laurea. Le attività di tirocinio svolte dallo studente, certificate dal Preside sulla base della documentazione fornita dalla commissione, fanno parte integrante del suo curriculum e nel diploma di laurea verrà menzionato il tirocinio effettuato e il numero di ore svolte.

Prova finale

La prova finale consisterà in una breve dissertazione scritta, svolta sotto la guida di un docente del corso e discussa in una seduta pubblica, riguardante aspetti particolari collegati al fenomeno turistico di una delle discipline studiate, oppure nell'elaborazione, svolta anche con l'ausilio di mezzi multimediali, di un progetto a carattere turistico come la guida di un sito o monumento, di un itinerario di viaggio, di un percorso di conoscenza e valorizzazione di un elemento di potenziale richiamo turistico.

Alla prova finale sono assegnati 3 cfu.

Le domande di dissertazione dovranno essere presentate presso la Segreteria Studenti entro le seguenti date: 20 gennaio, 20 maggio, 20 settembre. La presentazione dell'elaborato scritto e del libretto deve avvenire, per ciascuna sessione, rispettivamente entro la fine di febbraio, il 5 luglio e il 15 ottobre. Le sessioni degli esami di laurea hanno luogo entro i mesi di marzo, luglio e novembre

Calendario didattico

Le lezioni saranno tenute secondo il seguente calendario:

1° periodo didattico: 11 ottobre 2010 – 21 gennaio 2011

2° periodo didattico: 14 marzo 2011 – 21 maggio 2011

Prove di esami

Le sessioni degli esami di profitto saranno le seguenti:

1^a sessione : 24 gennaio – 12 marzo 2011

2^a sessione: 23 maggio – 02 luglio 2011

3^a sessione: 01 settembre – 10 ottobre 2011

Devono essere previsti appelli supplementari per studenti lavoratori, ripetenti, fuori corso e diversamente abili. Gli appelli riservati possono avere luogo nei mesi di marzo-aprile, luglio e novembre.

I docenti che svolgono un insegnamento annuale o nel secondo semestre devono prevedere un appello straordinario aperto a tutti nella sessione estiva per garantire ai relativi studenti un ugual numero di appelli. Un appello straordinario, inoltre, può essere previsto tra il 16 ed il 22 dicembre, anticipando la pausa natalizia.

Organizzazione dell'attività didattica e piano di studio

Il corso è organizzato in un unico curriculum.

Per ogni CFU, 6 ore sono dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti quali esercitazioni in aula, prove in itinere, ecc. e 19 ore allo studio individuale, mentre al tirocinio sono dedicate 25 ore.

5. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
5.1 CURRICULUM UNICO						
<i>n.</i>	<i>SSD</i>	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	L-ANT/07	Archeologia classica	9	f,l	o	no
2	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	Una lingua a scelta tra: Lingua francese Lingua inglese Lingua spagnola Lingua tedesca	9	f,l	s,o	no
3	L-ANT/02	Storia greca	9	f,l	o	no
4	L-ANT/03	Storia romana	12	f	o	no
1° anno - 2° periodo						
1	L-ANT/08	Archeologia cristiana e medievale	6	f,l	o	no
2	SECS-P/06	Economia generale e applicata	8	f,l	o	no
3	L-ANT/01	Preistoria e protostoria	6	f,l	o	no
4	L-ANT/03	Storia della Sicilia antica	6	f	o	no
2° anno - 1° periodo						
1	SECS-P/08	Economia delle imprese turistiche	8	f,l	o	no
2	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	8	f,l	o	no
3	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	Una lingua a scelta tra: Lingua francese Lingua inglese Lingua spagnola Lingua tedesca	9	f,l	s,o	no
2° anno - 2° periodo						
1	SPS/07	Sociologia generale	9	f,l	o	no
2	L-ART/01	Storia dell'arte medievale	9	f,l	o	no
3	M-STO/01	Storia medievale	9	f,l	o	no
3° anno - 1° periodo						
1	M-GGR/01	Geografia	9	f,l	o	no

2	INF/01	Informatica	8	f,l	s,o	no
3	SECS-S/01	Statistica	8	f,l	s,o	no
3° anno - 2° periodo						
1	M-STO/04	Storia contemporanea	9	f,l	o	no
2	M-STO/02	Storia moderna	9	f,l	o	no

Verifica della conoscenza della lingua straniera

Alla conoscenza della lingua straniera sono attribuiti 18 crediti da conseguire mediante la frequenza dei relativi corsi e della prova di profitto.

Numero di iscritti per ciascun anno e previsioni dell'utenza sostenibile

Il numero massimo di iscritti per ciascun anno è di 230, numero sostenibile in rapporto ai requisiti minimi di docenza, alle strutture ed alle attrezzature disponibili nell'ambito della Facoltà.

Procedure di valutazione messe in atto

Le modalità di lavoro didattico con cui i risultati saranno perseguiti consistono in: lezioni e seminari di approfondimento, attività laboratoriali, esercitazioni e attività di tirocinio sul campo, pratiche di simulazione, produzione di elaborati degli studenti. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale di temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.

Gli esami di profitto consistono in una prova finale, di norma orale. Questa può essere preceduta da prove *in itinere*, il cui eventuale esito negativo non preclude l'ammissione all'esame finale.

Strutture e servizi a disposizione degli studenti

Il corso di laurea dispone di strutture adeguate e compatibili con gli obiettivi formativi.

In particolare dispone di un'ampia Biblioteca, di aule, laboratori di informatica, laboratori linguistici, ed altri supporti, tra cui la Segreteria didattica e l'ufficio tirocinio.

Supporti e servizi per studenti diversamente abili

Al fine di garantire pari opportunità agli studenti in condizione di diversa abilità, il corso di laurea collabora con il CInAP (Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata), impegnato a fornire:

- assistenza tutoriale,
- percorsi didattici personalizzati;
- sussidi tecnologici e didattici specifici,
- servizi di counselling psicologico, di orientamento, ecc.

La Facoltà dispone, anche, di un docente referente per le problematiche relative agli studenti diversamente abili.

Servizi di orientamento e tutorato

È organizzato un servizio di orientamento e tutorato svolto da studenti "anziani" a favore delle matricole, finalizzato all'informazione, all'assistenza, all'orientamento, alla guida dell'organizzazione pratica del percorso formativo iniziale, mediante opportuni sostegni conoscitivi e pratici inerenti allo svolgimento del percorso universitario. Tali sostegni, offerti dagli studenti anziani, possono ovviare alle incertezze, ai sensi di inadeguatezza, che costituiscono una parte cospicua delle difficoltà delle matricole, attuando così una rete informativa, efficace e personale, atta a risolvere i disagi di adattamento e di gestione della nuova realtà.

Docenti di riferimento del corso

Prof. Dario Palermo
Prof. Rosario Trimarchi
Dott.ssa Liana Daher

Docenti tutor

Dott. Orazio Palio
Dott.ssa Cristina Soraci

ORDINAMENTO DIDATTICO

Attività formative di base

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-S/01 Statistica	16 - 16 min 16
Discipline sociali e territoriali	M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	9 - 9 min 8
Discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	18 - 18 min 6
Totale crediti per le attività di base da DM minimo 30		43

Note relative alle attività di base

Lo studente dovrà scegliere almeno due discipline del gruppo, precisando quale considera come lingua principale

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	INF/01 Informatica	8 - 8 min 8
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale	9 - 9 min 8
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	16 - 16 min 16
Discipline storico-artistiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/07 Archeologia classica L-ART/01 Storia dell'arte medievale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	66 - 66 min 16
Totale crediti per le attività caratterizzanti da DM minimo 60		99

Attività affini

Settore	CFU
L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/03 Storia romana L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	18 - 18
Totale crediti per le attività affini da DM minimo 18	18 - 18

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	1
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		4
Totale crediti altre attività		20
CFU totali per il conseguimento del titolo		180

Discipline a scelta consigliate:

- Geografia storica della Sicilia greca e romana L-ANT/02 6 CFU
- Educazione dell'ambiente M-PED/01 6 CFU
- Archeologia della Sicilia e della Magna Graecia L-ANT/07 6 CFU
- Legislazione del turismo IUS/09 6 CFU
- Storia delle religioni M-STO/07 6 CFU

Programmi degli insegnamenti

DISCIPLINA	LINGUA INGLESE
Titolo del modulo (se previsto):	English for Tourism
Settore scientifico di riferimento:	L-LIN/12
Anno di corso:	primo o secondo
Periodo didattico:	primo
Numero totale di crediti:	9
Numero di CFU da attribuire a:	
Lezioni frontali	7
Esercitazioni e laboratori	2
Prerequisiti:	nessuno
Propedeuticità:	nessuna
Obiettivi del corso:	Il corso di propone di fornire strumenti per migliorare, consolidare e approfondire le competenze della lingua inglese, in particolare per quanto riguarda le abilità di comprensione testuale e di riflessione sulla lingua in riferimento alla specificità dell'ambito del corso di Laurea, cioè l'inglese per il turismo.
Risultati di apprendimento attesi:	Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di interagire tra loro e con la docente, sia oralmente sia mediante l'utilizzo della corrispondenza. Saranno, infatti, in grado di applicare abilità e conoscenze richieste in campo turistico quali comunicazione verbale diretta o telefonica e comunicazione scritta, soprattutto telematica. Il livello raggiunto è il B1 del CEF.
Contenuto del corso (programma sintetico):	attività per lo sviluppo delle abilità di comprensione testuale, in particolare in relazione a testi scritti, attraverso lettura e analisi di brani tratti da fonti aggiornate, con preferenza per testi nell'ambito delle scienze del turismo.
Modalità di frequenza:	consigliata
Metodi didattici:	lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità d'esame:	prova scritta e prova orale

DISCIPLINA	LINGUA FRANCESE
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	Le français du tourisme
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	LIN/04
<i>Anno di corso:</i>	primo o secondo
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	9
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	7
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	2 (Lettorato – Produzione del curriculum, ricerche ed itinerari in lingua nell’ambito turistico – Test intermedi in itinere)
<i>Prerequisiti:</i>	
<i>Propedeuticità:</i>	
<i>Obiettivi del corso:</i>	Il corso di Lingua Francese mira al raggiungimento delle competenze comunicative (livello B1 – CFR) e allo studio pratico del francese di specialità “ <i>Français du tourisme</i> ” mediante lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche volte a fornire gli strumenti professionali nel settore del turismo e della comunicazione. Una particolare attenzione sarà data alla traduzione dei linguaggi settoriali, alla comunicazione e alle strategie specifiche per l’ingresso nel mondo professionale del turismo.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno aver raggiunto un livello linguistico B1 (CEFR) e pertanto essere in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affrontano normalmente nella vita quotidiana e nell’ambito professionale. Potranno produrre testi semplici e coerenti su argomenti che siano loro familiari o utili allo svolgimento della professione. Inoltre, saranno in grado di descrivere esperienze, avvenimenti e ambizioni, oltre ad esporre brevemente ragioni e spiegazioni su opinioni e progetti.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Una prima parte sarà interamente dedicata allo studio della lingua francese e quindi all’apprendimento della fonetica e delle strutture morfo-sintattiche di base integrate da dei dossier finalizzati ad acquisire le competenze comunicative basilari comprendente le abilità linguistiche di comprensione e produzione scritte e orali (interazione). La seconda parte sarà destinata alla lingua francese del turismo e quindi a tutte quelle attività e funzioni linguistiche pratiche spendibili soprattutto nell’ambito professionale turistico. Il programma prevede pertanto: elementi di fonetica, fondamenti della morfosintassi della lingua francese, studio delle funzioni comunicative di base rivolte soprattutto al settore del turismo e delle comunicazioni ed infine un dossier sul “ <i>Français du tourisme</i> ”.
<i>Modalità di frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed esercitazioni
<i>Modalità d’esame:</i>	prova scritta (propedeutica) prova orale

DISCIPLINA	LINGUA SPAGNOLA
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	LIN/07
<i>Anno di corso:</i>	primo o secondo
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	9
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	7
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	2
<i>Prerequisiti:</i>	
<i>Propedeuticità:</i>	
<i>Obiettivi del corso:</i>	Raggiungere la competenza linguistica necessaria per comprendere e produrre messaggi in situazioni comuni della vita quotidiana, anche cogliendo significati ironici o doppi significati. La comunicazione deve essere appropriata in quanto al registro (formale, informale o familiare). Oltre agli strumenti linguistici, il corso si propone di offrire un quadro generale del Paese, una informazione sulla storia, sugli ordinamenti amministrativi e sulle scelte politiche del presente. Si illustreranno anche le tradizioni e le feste che costituiscono il ricco patrimonio folclorico della Spagna.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di comprendere un testo scritto di informazione, un testo letterario o qualsiasi tipo di documento che non abbia un linguaggio altamente specializzato. Gli studenti dovranno saper scrivere testi che riguardano la vita quotidiana o aspetti dell'ambito pubblico con una redazione semplice ma coerente. Dovranno essere capaci di capire conversazioni in lingua standard, descrizioni e messaggi informativi su temi quotidiani. Dovranno sapere esprimere con chiarezza temi di attualità, illustrare argomenti di storia e presentare problemi di interesse politico con parole semplici ma appropriate.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Verranno presentati materiali atti a sviluppare le abilità sopra descritte. Si leggeranno brevi racconti, descrizioni, articoli di divulgazione, quotidiani. Si redigeranno lettere personali e lettere formali, composizioni di base su temi generali. Si ascolteranno notizie alla radio, annunci, interviste. Si promuoveranno conversazioni destinate a illustrare temi di attualità. Si effettueranno presentazioni delle caratteristiche geografiche o delle peculiarità del patrimonio culturale del Paese.
<i>Modalità di frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed esercitazioni con attività di lettorato
<i>Modalità d'esame:</i>	prova scritta e orale

DISCIPLINA	STORIA GRECA
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	L ANT/02
<i>Anno di corso:</i>	primo
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	9
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	8
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	1
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	Il corso di Storia greca si prefigge di studiare i principali avvenimenti succedutisi in Grecia e nelle regioni abitate dai Greci dalle origini fino all'intervento romano. Si cercherà in particolare di illustrare quegli eventi o istituzioni che ancora oggi hanno un rilievo nella nostra società, quali la nascita e lo sviluppo della democrazia ateniese, per evidenziarne affinità e diversità. Si intende soprattutto attirare l'attenzione degli studenti sui processi economici, quali il rifornimento granario, che in una società antica costituiva il problema principale per un buon funzionamento di una comunità. Ciò darà la possibilità di capire i meccanismi sociali presenti nella polis greca e non solo.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere gli eventi di un periodo storico, che, sebbene così lontano, costituisce la base partenza imprescindibile per la comprensione dello sviluppo dell'Occidente. Il confronto con istituzioni e processi economici del mondo greco daranno la possibilità di una maggiore conoscenza dei principi che hanno sottinteso lo sviluppo, la peculiarità e l'identità della nostra società.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Conoscenza degli eventi storici che caratterizzarono la Grecia antica da Omero fino alla conquista romana; approfondimento dei temi istituzionali, in particolare il funzionamento della democrazia; lettura e commento dell'orazione "Contro i mercanti di grano" di Lisia con l'intendimento di analizzare forme economiche e sociali di Atene, quali momento fondamentale di analisi per la conoscenza della società antica.
<i>Modalità di frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed attività di gruppo
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	STORIA ROMANA
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	L-ANT/03
<i>Anno di corso:</i>	primo
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	12
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	12
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	delineare la storia di Roma seguendo la lunga parabola di una città che, dalle lotte per mantenere salda la propria indipendenza ed affermare la propria egemonia nel Lazio, giunse a dominare il bacino del Mediterraneo lasciando un'impronta indelebile anche nella storia dell'Europa; presentare finalità e strumenti propri della metodologia della ricerca storica: interpretazione del passato attraverso le fonti antiche (letterarie, epigrafiche, papirologiche, numismatiche, archeologiche) e collocazione precisa dei contenuti acquisiti in una linea diacronica ed in un contesto geografico; definire i "nodi" problematici della disciplina alla luce del dibattito storiografico moderno; rintracciare e comprendere i segni del passato per un approccio culturalmente consapevole anche al proprio territorio.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di coniugare, in un sistema coerente e coeso, la ricostruzione diacronica degli eventi politico-militari e delle vicende istituzionali, che segnarono la storia di Roma dalle origini alla Tarda Antichità, con l'analisi delle sottostanti strutture sociali ed economiche e dei connessi aspetti culturali; gli studenti dovranno inoltre conoscere le principali fonti, documentarie e monumentali, necessarie per la ricostruzione delle differenti <i>tranches</i> cronologiche – monarchica, repubblicana ed imperiale – e saper collocare correttamente i fenomeni descritti all'interno dei diversi contesti geografici; gli studenti dovranno altresì adoperare in modo appropriato termini e concetti peculiari del lessico storiografico.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Le origini di Roma e l'età monarchica: rapporti con il mondo etrusco e con gli altri popoli della penisola italiana. Roma repubblicana: organizzazione sociale, politica e religiosa; l'espansionismo nel bacino del Mediterraneo. Roma imperiale: organizzazione sociale e politica del Principato; il III secolo: problemi economici e dinamiche sociali; Cristianesimo ed Impero; burocratizzazione tardoantica. La caduta dell'Impero romano d'Occidente.
<i>Modalità di frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	ARCHEOLOGIA CLASSICA
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	L-ANT/07
<i>Anno di corso:</i>	primo
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	9
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	8
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	1
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	Illustrare il processo di formazione della disciplina, il metodo archeologico, le fonti e i dati sui quali si poggia l'attività di ricostruzione del mondo antico; la tipologia e la cronologia dei monumenti dell'architettura, della scultura e della pittura antica.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere i fondamenti metodologici della disciplina e le linee di sviluppo nonché i principali monumenti e le specificità dei diversi periodi dell'arte classica.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Metodo archeologico, fonti, storia degli studi, storiografia dell'arte greca e romana. 2. Materiali, tecniche, tipologia e cronologia dei monumenti dell'architettura greca e romana. 3. Materiali, tecniche, cronologia e linee di sviluppo della pittura, della scultura e del rilievo del mondo greco e romano.
<i>Modalità di frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed esercitazioni
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	ECONOMIA GENERALE E APPLICATA
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	SECS/P-06
<i>Anno di corso:</i>	primo
<i>Periodo didattico:</i>	secondo
<i>Numero totale di crediti:</i>	8
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	6
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	2
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	fornire gli strumenti necessari per la comprensione delle scelte degli agenti economici nel consumo e nella produzione unitamente ai principali fenomeni macroeconomici relativi allo sviluppo economico in generale e al settore turistico in particolare. All'interno del percorso formativo verranno approfondite le determinanti delle funzioni di domanda e offerta e come esse interagiscono in un mercato perfettamente concorrenziale. Saranno introdotti i concetti economici fondamentali dell'efficienza, dell'equilibrio, della razionalità delle scelte e della massimizzazione, oltre ad esaminare le forme di mercato. Si cercherà di fornire le basi necessarie per poter definire e analizzare le principali misure economiche, con particolare riferimento al settore turistico. Saranno oggetto di studio la determinazione del reddito nazionale, il ruolo della politica fiscale e della la politica monetaria, il commercio internazionale. Sarà infine approfondito il funzionamento delle imprese, anche in rapporto all'ambiente in cui operano, e le principali problematiche inerenti l'analisi strategica e la gestione.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	il corso fornisce agli studenti gli strumenti analitici necessari per affrontare le tematiche economiche presenti nei corsi successivi. In particolare gli studenti avranno le conoscenze di base nei campi dell'analisi economica micro e macro e gli strumenti per la comprensione dei principali fenomeni economici.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	problematiche microeconomiche, mercati, domanda e offerta, domanda individuale e domanda di mercato, forme di mercato, problematiche macroeconomiche, il flusso circolare del reddito, crescita economica e ciclo economico, l'inflazione, il commercio internazionale, il concetto di azienda, il sistema azienda, mercati e settori, il settore turistico
<i>Modalità di frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed esercitazioni
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	PREISTORIA E PROTOSTORIA
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	L-ANT/01
<i>Anno di corso:</i>	primo
<i>Periodo didattico:</i>	secondo
<i>Numero totale di crediti:</i>	6
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	5
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	1
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	acquisire il concetto di preistoria, e la consapevolezza della sua importanza nella storia dell’Uomo; conoscere lo sviluppo cronologico della preistoria del mediterraneo in particolare di quella italiana e siciliana; conoscere i principali elementi dello sviluppo dei gruppi umani nelle varie fasi della preistoria, particolarmente nei periodi compresi tra la fine del paleolitico e l’età del Ferro; conoscere i cambiamenti nell’assetto economico e sociale dei vari gruppi e prendere consapevolezza dei vari elementi che costituiscono gli indicatori.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere i principali siti e le principali culture che fanno parte dello sviluppo della preistoria italiana e siciliana; dovranno essere capaci di stabilire collegamenti tra epoche e territori; dovranno essere in grado di riconoscere le principali produzioni artigianali della Sicilia; dovranno conoscere le principali caratteristiche dei più importanti siti preistorici siciliani.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	definizione di preistoria e protostoria; approccio alla storia della disciplina; elementi di preistoria del mediterraneo e della penisola italiana; preistoria e protostoria della Sicilia: siti e territorio; produzioni artigianali; elementi di cambiamento economico e sociale; sviluppo delle ideologie.
<i>Modalità di frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed esercitazioni
<i>Modalità d’esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	STORIA DELLA SICILIA ANTICA
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	L-ANT/03
<i>Anno di corso:</i>	primo
<i>Periodo didattico:</i>	secondo
<i>Numero totale di crediti:</i>	6
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	6
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	illustrare i momenti salienti della storia della Sicilia antica; favorire un corretto approccio all'uso delle fonti letterarie, epigrafiche e numismatiche, presentare le più importanti teorie degli studiosi moderni sui principali temi della storia della Sicilia antica, fornire strumenti e tecniche per lo studio e l'elaborazione dei dati storici.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	al termine del corso gli studenti dovranno conoscere i principali eventi che hanno caratterizzato la storia della Sicilia antica, essere in grado di collocarli correttamente nel tempo e nello spazio collegandoli tra loro in rapporti di causa ed effetto, avere acquisito familiarità con le fonti antiche e con la loro interpretazione, conoscere i più importanti studi sulla storia della Sicilia antica, ipotizzare nuove linee interpretative e di ricerca.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	La colonizzazione greca in Sicilia; le tirannidi siceliote; l'interludio democratico; Dionisio I e i suoi successori; Timoleonte in Sicilia; l'età di Agatocle; la Sicilia all'epoca delle guerre puniche; la Sicilia, granaio di Roma; la provincia romana di Sicilia; le rivolte servili; l'età di Verre; la Sicilia nel I sec. a.C.; Sesto Pompeo e la Sicilia; la Sicilia in epoca augustea; gli imperatori e la Sicilia; il latifondo siciliano in età imperiale; la Sicilia dal IV al VI secolo.
<i>Modalità di frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	L-ANT/08
<i>Anno di corso:</i>	primo
<i>Periodo didattico:</i>	secondo
<i>Numero totale di crediti:</i>	6
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	4
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	2
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	fornire le conoscenze di base relative al dibattito sull'archeologia cristiana e medievale e alle principali problematiche della ricerca archeologica con particolare riferimento alla Sicilia; riflettere sulle modalità di costruzione della fonte archeologica e sulla complessità dei processi di ricostruzione storica a partire dall'utilizzo delle fonti archeologiche nel confronto con le fonti documentarie. Con particolare riferimento alla Sicilia conoscenza dei processi di acculturazione da età bizantina a età sveva e di alcuni siti archeologici e complessi monumentali di particolare rilevanza per misurare l'entità di questi processi.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere il dibattito storiografico che porta all'affermazione dell'archeologia cristiana e medievale; di comprendere l'incidenza sul piano insediativo e della cultura materiale dei principali processi di lungo periodo che coinvolgono la società medievale: l'incontro con la cultura germanica; la diffusione del cristianesimo; l'islamizzazione; la nascita della signoria territoriale.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Archeologia e storia medievale: il quadro storico; i caratteri del tardo antico; archeologia cristiana e archeologia medievale: prospettive della ricerca in Italia; la diffusione del cristianesimo: la nascita di un nuovo edificio di culto; la civitas christiana: trasformazioni urbanistiche; l'insediamento rurale: l'incastellamento; processi di acculturazione in Sicilia da età bizantina a età sveva: dinamiche territoriali e cultura materiale
<i>Modalità di frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed esercitazioni
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	IUS/09
<i>Anno di corso:</i>	Secondo
<i>Periodo didattico:</i>	Primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	8
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	7
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	1
<i>Prerequisiti:</i>	Nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	Nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	Fornire agli studenti le coordinate per comprendere le basi del diritto e dell'ordinamento giuridico. Attraverso lo studio dei principi fondamentali in tema di forma di Stato, forma di governo e tipo di Stato, si intende consentire al discente l'analisi delle problematiche giuridiche attraverso l'imprescindibile prisma della Legge fondamentale italiana e dei valori a questa sottesi. In conformità all'indirizzo di studi, si illustreranno i peculiari rapporti tra ordinamento statale ed ordinamento regionale in materia di turismo.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le nozioni di base, la teoria del diritto e dell'ordinamento giuridico, i principi fondamentali, le fonti del diritto, i diritti fondamentali, gli organi costituzionali, gli strumenti di garanzia, il tipo di Stato, i rapporti tra l'ordinamento italiano e l'ordinamento europeo ed internazionale. Lo studente dovrà dimostrare, inoltre, capacità di inquadramento di problemi pratici entro la cornice dei principi costituzionali di riferimento.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Concetti generali: diritto, ordinamento giuridico e Stato. - I soggetti dell'ordinamento e le situazioni giuridiche soggettive: nozioni di base. - Le componenti della nozione di Stato. Le forme di Stato e le forme di governo. - Lo Stato italiano: cenni di storia costituzionale. - Le fonti dell'ordinamento giuridico. - La persona nella Costituzione: i diritti inviolabili ed i doveri costituzionali. - Il corpo elettorale. - Il Parlamento. - Il Presidente della Repubblica. - Il Governo. - I principi costituzionali sulla pubblica amministrazione. - L'organizzazione amministrativa e l'attività amministrativa. - La tutela dei privati nei confronti della pubblica amministrazione. - Il potere giurisdizionale. - La Corte costituzionale. - Il decentramento politico regionale dopo la riforma del Titolo V della Costituzione. - Competenze statali e regionali in materia di turismo (cenni).
<i>Modalità di frequenza:</i>	Consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	Lezioni frontali ed esercitazioni
<i>Modalità d'esame:</i>	Prova <i>in itinere</i> e prova finale, entrambe in forma orale

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	L-ART/01
<i>Anno di corso:</i>	secondo
<i>Periodo didattico:</i>	secondo
<i>Numero totale di crediti:</i>	9
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	8
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	1
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	illustrare le vicende artistiche dell'Europa e dei paesi mediterranei, con particolare riferimento all'Italia e alla Sicilia, dalla Tarda Antichità alla fine del Quattrocento; introdurre ai principi generali di lettura, interpretazione e analisi dell'opera d'arte, alle principali tecniche, alle funzioni, anche sociali e storiche, della medesima in riferimento ai contesti storici e territoriali; individuare percorsi e contesti monumentali di cui approfondire la lettura in riferimento alla comprensione delle vicende di un sito e di un territorio
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le principali espressioni artistiche che caratterizzano i dieci secoli del Medioevo sul territorio italiano, in riferimento alle vicende europee e mediterranee; di leggere ed interpretare i contesti urbanistici, architettonici, plastici e pittorici, individuandone le componenti storiche e formali, i protagonisti, le committenze i legami con il territorio, i suoi percorsi, le sue vicende storiche
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	introduzione propedeutica alla lettura dell'opera d'arte, alla individuazione delle principali tecniche, alla interpretazione del contesto di committenza e destinazione; analisi dei principali momenti artistici che caratterizzano il territorio italiano nel medioevo, dei suoi protagonisti, delle espressioni monumentali più significative, degli scambi culturali con l'Europa ed il Mediterraneo; approfondimento e lettura ravvicinata di un contesto esemplare: l'habitat rupestre e le sue espressioni artistiche durante il Medioevo in Cappadocia e in Sicilia, anche attraverso sopralluoghi e visite guidate
<i>Modalità di frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed esercitazioni
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	STORIA MEDIEVALE
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-STO/01
<i>Anno di corso:</i>	secondo
<i>Periodo didattico:</i>	secondo
<i>Numero totale di crediti:</i>	9
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	8
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	1
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	L'insegnamento tende a fornire allo studente le conoscenze utili a comprendere gli avvenimenti e le problematiche dell'età medievale come momento fondamentale nella formazione della civiltà e dell'identità europea, con particolare attenzione alle principali dinamiche del Mediterraneo e della storia della Sicilia; a recuperare i processi di costruzione dell'evento storico attraverso una esemplificazione di fonti documentarie; a considerare la valenza della mentalità storica per una più completa e profonda formazione culturale.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Gli studenti dovranno conseguire una conoscenza generale degli eventi fondamentali della storia europea dei secoli VI-XV e del ruolo svolto dalla Sicilia nel quadro delle dinamiche storico-politiche del tempo; un'adeguata capacità di analisi del dato storico per coglierne le implicazioni istituzionali, sociali ed economiche; una conoscenza delle nuove prospettive tematiche, degli strumenti della ricerca storica e dei problemi di metodo storiografico.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	L'insegnamento svilupperà in particolare i seguenti temi: il concetto di medioevo: storiografia e partizioni cronologiche; l'occidente romano-germanico; la Sicilia da Odoacre ai Bizantini; l'Italia fra Bizantini e Longobardi; il mondo arabo e il Mediterraneo; l'economia alto-medievale e il sistema curtense; l'impero carolingio; il sistema feudale; l'Italia fra poteri locali e potestà universali; l'incremento demografico e la ripresa economica dei secoli XI-XIII; la rinascita della città e i rapporti con l'impero; la riforma della Chiesa e le nuove esperienze religiose; i Normanni in Italia meridionale; Federico II; Angioini e Aragonesi nel Mediterraneo; dalla signoria cittadina alla formazione degli stati regionali in Italia.
<i>Modalità di frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed esercitazioni
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	SECS/P08
<i>Anno di corso:</i>	secondo
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	8
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	6
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	2
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna, sebbene è consigliabile il superamento del corso di Economia generale e Applicata
<i>Obiettivi del corso:</i>	Il corso si pone l'obiettivo di favorire il conseguimento di una cultura economica del sistema turistico attraverso la ricerca di un progressivo sviluppo delle conoscenze concettuali e concrete. In particolare l'approfondimento di temi inerenti l'analisi della gestione e organizzazione delle imprese turistiche (alberghi, imprese di ristorazione, tour operator, etc.), presentando elementi e strumenti utili per la comprensione dei problemi strategici e operativi dei diversi attori. L'obiettivo primario è far apprendere gli elementi più rilevanti e peculiari delle principali tipologie delle imprese turistiche e del contesto economico e competitivo in cui esse operano. Inoltre attenzione particolare sarà rivolta al marketing dei sistemi di offerta turistica e all'introduzione dei prodotti turistici evoluti.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere gli elementi di analisi economica di base delle imprese turistiche e gli approfondimenti del marketing del turismo sia dal punto di vista concettuale che metodologico.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Definizione ed obiettivi dell'Economia delle Imprese turistiche, in particolare Il sistema di offerta e domanda turistica; L'impresa e il turismo: principali tipologie e peculiarità; Gli attori del sistema turistico; La destinazione turistica; L'impatto economico ed ambientale del turismo; I principi di marketing e le strategie nel turismo; La qualità nell'ospitalità; La tecnologia dell'informazione ed il Turismo. Per le esercitazioni si prevedono case history applicativi per approfondimenti degli aspetti empirici; lettura di articoli di riviste specializzate.
<i>Modalità di frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali con uso di slide ed esercitazioni di casi applicativi
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale e verifiche intermedie scritte

DISCIPLINA	SOCIOLOGIA GENERALE
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	SPS/07
<i>Anno di corso:</i>	secondo
<i>Periodo didattico:</i>	secondo
<i>Numero totale di crediti:</i>	9
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	8
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	1
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	Fornire allo studente le principali basi della sociologia come scienza che studia la società, nella sua duplice veste teorica ed empirica. Nello specifico presentare un'introduzione sintetica ai diversi elementi costitutivi e ai campi di applicazione del sapere sociologico. Introdurre la nozione di mutamento e di continuità quali fondamentali strumenti per la comprensione della realtà e dei processi sociali sia dal punto di vista concettuale che prendendo punto dai principali autori classici della sociologia, fornendo prima alcune nozioni indispensabili per l'approccio alla storia del pensiero sociologico. Preparare gli studenti alla teoria ed all'utilizzo dei metodi e delle tecniche della ricerca sociologica. L'approccio sarà quello secondo cui il ricercatore si pone costantemente dubbio della validità e attendibilità dell'oggetto per spiegare i fenomeni sociali. Fornire una buona conoscenza dei metodi e degli strumenti per la ricerca sociale al fine di consentire l'apprendimento del processo di costruzione del disegno di ricerca, sia attraverso un approccio standard che non standard. Pertanto, scopo del corso è di dare allo studente un quadro completo sia dei paradigmi teorici della disciplina che degli strumenti fondamentali di indagine sociologica.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le basi teoriche ed empiriche fondamentali della sociologia. Dovranno inoltre saper riconoscere e comparare i principali autori classici della sociologia, sia sulla base delle nozioni di mutamento (conflitto) e di continuità (ordine) che sulla base della loro teoria generale. Essi dovranno essere capaci di illustrare e costruire un disegno di ricerca, sia attraverso un approccio standard che non standard, applicare i basilari metodi e le principali tecniche della ricerca sociologica, nonché interiorizzare l'approccio secondo cui il ricercatore si pone costantemente il dubbio della validità e attendibilità dell'oggetto per spiegare i fenomeni sociali.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	La dialettica tra società e cultura; il concetto sociologico di attore sociale individuale e collettivo; la nozione di struttura sociale nel duplice aspetto di istituzione e di organizzazione. Conflitto e mutamento: L'anomia (Emile Durkheim); La differenziazione (Georg Simmel); Il disincanto (Max Weber); L'intervento (la Scuola di Chicago) Oggetto e finalità della ricerca sociale; Individuazione e formulazione del problema; Le tappe della ricerca; Gli strumenti elementari della conoscenza;

	La ricerca quantitativa; Il questionario nell'inchiesta campionaria; La ricerca qualitativa; Tecniche quantitative e tecniche qualitative a confronto; La matrice dei dati e le sue righe: popolazione e campione; Il campionamento; Le colonne della matrice: dalle proprietà alle variabili; Classificazione, conteggio, misurazione e scaling; L'analisi dei dati.
Modalità di frequenza:	consigliata
Metodi didattici:	lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità d'esame:	prova orale

DISCIPLINA	STATISTICA
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	SECS-S/01
<i>Anno di corso:</i>	terzo
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	8
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	7
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	1
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	L'obiettivo del corso è di presentare le principali tecniche di analisi dati utilizzate in ambito psico-sociale. Il corso, oltre a fornire conoscenze teoriche fondamentali della statistica, mira a fornire competenze pratiche specifiche per l'analisi statistica e l'interpretazione dei dati.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere e sapere applicare le principali tecniche di analisi dei dati.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Tipi di variabili e modi di trattarle; Statistica descrittiva; Statistica inferenziale.
<i>Modalità di frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed esercitazioni
<i>Modalità d'esame:</i>	prova scritta e orale

DISCIPLINA	GEOGRAFIA
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-GGR/01
<i>Anno di corso:</i>	Terzo
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	9
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	8
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	1
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	Il corso intende presentare il complesso di fenomeni che fanno parte della geografia umana. Obiettivo dell'insegnamento sarà anche quello di presentare i problemi della società globale, come i movimenti migratori e i conflitti, e le diverse articolazioni territoriali dell'azione antropica, con particolare attenzione alla distribuzione regionale delle unità paesaggistiche. Durante le lezioni verranno affrontate le problematiche relative alla metodologia della ricerca geografica applicata alla formazione delle regioni turistiche e all'analisi dei movimenti di popolazione.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Gli studenti dovranno possedere conoscenze di base sulla distribuzione dei principali fenomeni geografici e sulle modalità della loro diffusione spaziale, con particolare attenzione alle problematiche della globalizzazione e ai fenomeni culturali. Dovranno inoltre saper collocare tali fenomeni all'interno dell'articolato quadro paesaggistico del pianeta individuando le principali peculiarità regionali. Gli studenti dovranno inoltre possedere nozioni di base di cartografia e orientamento geografico. Sarà attesa anche la conoscenza dei principali problemi relativi allo studio dei flussi turistici e della formazione di regioni turistiche.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Processi e cicli demografici; le migrazioni e gli itinerari della mobilità umana; la diffusione delle lingue; origine e distribuzione delle religioni; la Terra e l'uso del suolo; i processi di urbanizzazione; il paesaggio culturale; la geografia dei cambiamenti economici; la globalizzazione; introduzione alla geografia storica; introduzione alla cartografia; elementi di geografia regionale; flussi, reti e nodi; la geografia del turismo.
<i>Modalità di frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	Lezioni frontali, esercitazioni, simulazioni
<i>Modalità d'esame:</i>	Prova orale

DISCIPLINA	STORIA MODERNA
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-STO/02
<i>Anno di corso:</i>	terzo
<i>Periodo didattico:</i>	secondo
<i>Numero totale di crediti:</i>	9
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	6
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	3
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	<p>Conoscere la storia d'Europa correlata agli eventi mondiali tra XVI e XIX secolo. Analizzare le coordinate principali della storia della Sicilia in età moderna. Orientare gli studenti nella collocazione spazio temporale degli eventi e nell'analisi delle concause e degli esiti in termini istituzionali, politici e socio-economici. Individuare i concetti portanti di struttura e congiuntura, lunga durata, crisi, rivolte e rivoluzione, permanenze e cesure. Collegare gli eventi politico-istituzionali ai <i>trends</i> demografici ed economici, ai cambiamenti delle strutture sociali e all'analisi dei processi economici coevi.</p>
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	<p>al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere gli importanti della storia europea correlati alla storia di Sicilia, con particolare riferimento ai segni della memoria reperibili sul territorio. I risultati raggiunti devono essere finalizzati alla costruzione di itinerari di turismo storico-culturale e artistico.</p>
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	<p>Storia d'Europa e della Sicilia tra XVI e XIX secolo; analisi delle strutture e delle congiunture, del concetto di lunga durata, della crisi, di rivolte e rivoluzione, e delle permanenze e delle cesure.</p>
<i>Modalità di frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed esercitazioni
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	STORIA CONTEMPORANEA
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-STO/04
<i>Anno di corso:</i>	terzo
<i>Periodo didattico:</i>	secondo
<i>Numero totale di crediti:</i>	9
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	8
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	1
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	<p>Illustrare il concetto di “storia contemporanea” e il dibattito storiografico relativo alle interpretazioni e alle periodizzazioni. Illustrare i fondamenti della metodologia storiografica e dello statuto scientifico della storia contemporanea; il problema delle fonti.</p> <p>Discutere i grandi processi che, in una visione di “tempo lungo”, attraversano l’età moderna e contemporanea. Verificare i momenti di discontinuità a partire dalla Rivoluzione industriale e dalla Rivoluzione francese fino alla cosiddetta “Società dell’informazione”,</p> <p>Illustrare lo sviluppo delle società europee ed extraeuropee: dall’affermazione degli Stati-nazione alla loro crisi nell’età dell’interdipendenza. Verificare i nessi tra storia sociale, culturale, economica e politica. Analizzare la storia del “tempo libero” entro cui collocare quella del turismo.</p> <p>Approfondire la Storia dell’Italia dall’Unità ad oggi, con particolare attenzione all’Italia repubblicana.</p>
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	<p>Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere i principali processi che hanno contraddistinto l’età contemporanea (dalla Rivoluzione francese ai giorni nostri) in una prospettiva che non sia solo di storia politica, ma anche di storia culturale, economica e sociale. Dovranno, inoltre, apprendere i principi di base della ricerca storiografia e, in particolare, il discorso sulle fonti.</p> <p>Gli studenti, inoltre, dovranno acquisire, da un lato, un’ introduzione alla storia del tempo libero e del turismo; dall’altro lato, una buona conoscenza della storia dell’Italia contemporanea, con particolare riferimento all’Italia repubblicana..</p>
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Definizione del concetto di “storia contemporanea”: interpretazioni e periodizzazioni. Elementi di storiografia. I grandi processi dall’età della Restaurazione ai giorni nostri. Dall’affermazione dello Stato-Nazione alla sua crisi nell’epoca della globalizzazione. Il concetto di “tempo libero” e la storia del turismo. L’Italia contemporanea.
<i>Modalità di frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed esercitazioni
<i>Modalità d’esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	INFORMATICA
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	INF/01
<i>Anno di corso:</i>	terzo
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	8
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	5
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	3
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	<p>Introdurre gli studenti alla conoscenza dei principi fondanti dell'Informatica, quali, ad esempio, il concetto di automazione, l'utilizzo di algoritmi elementari, la numerazione binaria, l'organizzazione dei circuiti logici. Renderli edotti sull'importanza dell'automazione di importanti procedure risolutive, relative a problemi che nascono comunque da esigenze elementari, tipiche di un'organizzazione sociale evoluta.</p> <p>Ancora, tenendo come riferimento i principi di base dell'intelligenza artificiale, cercare di stimolare con opportuni test le capacità logico-deduttive dello studente, introducendolo anche all'analisi del linguaggio, e curarne le abilità di sintesi e di organizzazione nell'ambito di semplici contesti. Infine, rendere gli studenti capaci di utilizzare in modo intelligente dei software applicativi di più largo uso nelle attività produttive.</p>
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	<p>Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il concetto di automazione e le applicazioni concrete di questo concetto nell'ambito dell'agire quotidiano; - l'organizzazione di base dei programmi e le caratteristiche principali dei linguaggi di programmazione; - lo sviluppo di qualche algoritmo elementare utile nell'ambito di un'organizzazione sociale efficiente, finalizzato al raggiungimento di precisi obiettivi; - come far svolgere e sviluppare da una macchina dei procedimenti logici e aritmetici tipici dell'intelligenza umana, automatizzandone e meccanizzandone le relative procedure; - software applicativi specifici.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	<p>Automi, computer e sistemi informatici. Processi e procedure. Il concetto di algoritmo. Risoluzione ed esecuzione. Algoritmi di ordinamento e ricerca. Linguaggi e programmi. I compilatori. L'esecuzione di programmi. La logica binaria. Le proposizioni logiche e le tavole di verità. Codifica binaria dell'informazione. Il codice ASCII. Porte e circuiti logici. Architettura dei sistemi informatici. Hardware: CPU, memoria, periferiche. Software applicativi.</p>
<i>Modalità di frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed esercitazioni
<i>Modalità d'esame:</i>	prova scritta e orale

Programmi delle discipline a scelta consigliate:

DISCIPLINA	Geografia storica della Sicilia greca e romana
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	L-ANT/02
<i>Anno di corso:</i>	Secondo o terzo
<i>Periodo didattico:</i>	
<i>Numero totale di crediti:</i>	6
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	5
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	1
<i>Prerequisiti:</i>	Nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	Nessuno
<i>Obiettivi del corso:</i>	Il corso di Geografia storica della Sicilia greca e romana si prefigge di studiare i principali avvenimenti succedutisi nella Sicilia Antica. Durante il corso verranno affrontate le problematiche relative alla metodologia della ricerca storica.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere i principali avvenimenti succedutisi nella Sicilia Antica, con particolare riferimento alla colonizzazione greca e agli aspetti economici e sociali. Gli studenti dovranno inoltre conoscere i Siti delle popolazioni della Sicilia antica, i culti e i miti della Sicilia Greca nonché la metodologia e le fonti.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Il corso è articolato in due moduli. 1° modulo: Metodologia, strumenti propedeutici, conoscenza degli aspetti economici e sociali. <ul style="list-style-type: none">• Le fonti• La colonizzazione greca in Sicilia• Indigeni e Greci nella Sicilia Antica: Ducezio. 2° modulo: Siti delle popolazioni della Sicilia Antica. <ul style="list-style-type: none">• Monti, fiumi e città della Sicilia antica• Culti e miti della Sicilia greca
<i>Modalità di frequenza:</i>	Consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	Lezioni frontali e visite di studio presso località di interesse archeologico della Sicilia.
<i>Modalità d'esame:</i>	Prova orale

DISCIPLINA	Storia delle religioni
-------------------	-------------------------------

Titolo del modulo (se previsto):	
Settore scientifico di riferimento:	M-STO/07
Anno di corso:	secondo o terzo
Periodo didattico:	primo
Numero totale di crediti:	6
Numero di CFU da attribuire a:	
Lezioni frontali	6
Esercitazioni e laboratori	
Prerequisiti:	nessuno
Propedeuticità:	nessuna
Obiettivi del corso:	L'insegnamento tende a recuperare i caratteri essenziali delle religioni dal mondo antico all'età moderna; ad analizzarne le basi storico-culturali, i modelli culturali e i rapporti con le istituzioni politiche; a precisare le trasformazioni della geografia politica delle religioni nel corso dei secoli.
Risultati di apprendimento attesi:	Lo studente dovrà essere in grado di comprendere i contenuti specifici delle diverse religioni; di valutare i fenomeni religiosi in termini di prodotti culturali storicamente determinati nella loro genesi e nella loro evoluzione; di cogliere la valenza culturale degli studi storico-religiosi e antropologici aventi per oggetto la dimensione religiosa; di accostarsi con competenza ai nuovi studi volti a ridefinire concettualmente il fenomeno "religione" al di là dei <i>topoi</i> della cultura occidentale.
Contenuto del corso (programma sintetico):	L'insegnamento svilupperà in particolare i seguenti temi: le religioni nel mondo antico (area mesopotamica, Egitto, Grecia, Roma); le religioni monoteiste (ebraismo, cristianesimo e islamismo); le religioni orientali (induismo e buddhismo); religione e modernità: i nuovi movimenti religiosi (cenni introduttivi).
Modalità di frequenza:	consigliata
Metodi didattici:	lezioni frontali
Modalità d'esame:	prova orale

DISCIPLINA	Legislazione del turismo
-------------------	---------------------------------

Titolo del modulo (se previsto):	
Settore scientifico di riferimento:	IUS/09
Anno di corso:	secondo o terzo
Periodo didattico:	primo
Numero totale di crediti:	6
Numero di CFU da attribuire a:	
Lezioni frontali	5
Esercitazioni e laboratori	1
Prerequisiti:	
Propedeuticità:	
Obiettivi del corso:	Il corso si propone di illustrare il sistema delle fonti vigenti in materia e l'organizzazione dei servizi turistici. In particolare, l'attenzione sarà posta sulla disciplina relativa alle c. d. professioni turistiche, con peculiare riguardo alla legislazione comunitaria e della Regione siciliana. Attraverso la risoluzione di casi pratici, inoltre, sarà dato ampio spazio agli approcci giurisprudenziali e dottrinali sulle plurime figure contrattuali interessate dalla materia <i>de qua</i> , nonché sul dibattuto problema della tutela del turista consumatore
Risultati di apprendimento attesi:	<ul style="list-style-type: none"> - Agevole individuazione della normativa applicabile; - Accrescimento delle capacità di <i>problem solving</i> in materia turistica; - Elaborazione di proposte di riforma del settore turistico.
Contenuto del corso (programma sintetico):	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema delle fonti dopo la riforma del Titolo V; - Le istituzioni internazionali del turismo; - L'azione comunitaria in materia di turismo; - Le istituzioni di governo nel settore turistico; - L'amministrazione periferica del turismo; - L'organizzazione amministrativa del turismo nella Regione siciliana; - L'attività turistica: le strutture ricettive; tipologie di turismo; le professioni turistiche; - I contratti: la prenotazione; il contratto d'albergo; il contratto di deposito in albergo; il contratto di viaggio; i contratti per la creazione e la distribuzione dei servizi turistici; il contratto di assistenza turistica.
Modalità di frequenza:	Facoltativa
Metodi didattici:	Lezioni frontali ed attività seminariali (redazione di progetti, risoluzione di casi concreti etc..)
Modalità d'esame:	Prove in itinere: orali e/o scritte Prova finale: orale

DISCIPLINA	Educazione dell'ambiente
Titolo del modulo (se previsto):	
Settore scientifico di riferimento:	M-PED/01
Anno di corso:	II-III
Periodo didattico:	II semestre
Numero totale di crediti:	6
Numero di CFU da attribuire a:	
Lezioni frontali	6 CFU
Esercitazioni e laboratori	
Prerequisiti:	Conoscenze di base in Pedagogia Generale e in Didattica generale
Propedeuticità:	
Obiettivi del corso:	Il corso intende fornire le coordinate pedagogiche utili alla definizione concettuale dell'educazione ambientale, così come si è venuta determinando nel dibattito internazionale degli ultimi trent'anni.
Risultati di apprendimento attesi:	Capacità di discussione critica sui fondamenti epistemologici dell'educazione ambientale Capacità di operare collegamenti con altri sapere affini Capacità di individuare le possibilità applicative dell'educazione ambientale Padronanza del lessico
Contenuto del corso (programma sintetico):	1. L'educazione ambientale nei principali documenti nazionali e internazionali. 2. La crisi del rapporto uomo/natura e la proposta pedagogica. 3. L'educazione ambientale nelle didattiche extrascolastiche. BARDULLA E., Pedagogia ambiente società sostenibile, ANICIA, Roma 2005 ZANATO ORLANDINI O., Per fare un albero. Educazione della persona e tutela dell'ambiente nei contesti extrascolastici, Cleup, Padova (ultima edizione)
Modalità di frequenza:	Consigliata
Metodi didattici:	Lezioni teoriche accompagnate da discussioni di gruppo. All'interno del corso potranno essere attivate anche modalità di tipo seminariale.
Modalità d'esame:	L'esame, in forma di colloquio orale individuale, è focalizzato sulla discussione della conoscenza critica della bibliografia indicata. I criteri guida saranno: proprietà lessicale ed espositiva, conoscenza analitica degli argomenti affrontati, capacità di riflessione critica e di rielaborazione personale.

DISCIPLINA	ARCHEOLOGIA DELLA SICILIA E DELLA MAGNA GRAECIA
-------------------	--

Titolo del modulo (se previsto):	
Settore scientifico di riferimento:	L-ANT707
Anno di corso:	secondo o terzo
Periodo didattico:	secondo
Numero totale di crediti:	6
Numero di CFU da attribuire a:	
Lezioni frontali	5
Esercitazioni e laboratori	1
Prerequisiti:	
Propedeuticità:	
Obiettivi del corso:	Illustrare il processo di formazione della cultura italiota e siceliota, i rapporti dei greci con le popolazioni indigene dell'area, i processi di interazione e di scambio, l'urbanistica, l'architettura e la produzione artigianale dei principali centri dell'area.
Risultati di apprendimento attesi:	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere nelle grandi linee i principali aspetti culturali dell'area siceliota e magnogreca fra l'VIII secolo a.C. e l'età ellenistica, i centri più importanti e la loro produzione.
Contenuto del corso (programma sintetico):	Le manifestazioni della civiltà greca in Magna Grecia e Sicilia. La colonizzazione greca in Occidente. L'archeologia delle colonie greche di Occidente dalla fondazione all'epoca ellenistica: urbanistica, architettura e produzione artigianale. Le civiltà indigene e i processi di acculturazione.
Modalità di frequenza:	Consigliata
Metodi didattici:	Lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità d'esame:	Prova orale